



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2014/2015

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez. I

Il Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti

**LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI”
FOGGIA
ESAME DI STATO a. s. 2014/2015**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V sez I

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	
RELIGIONE	Salvatore Lucio	
ITALIANO	Aulecina Incoronata Antonietta	
LATINO	Aulecina Incoronata Antonietta	
INGLESE	Giannetta Anna Pia	
STORIA	Laratro Domenico	
FILOSOFIA	Laratro Domenico	
MATEMATICA	Lops Filomena	
FISICA	Lops Filomena	
SCIENZE	Marino Flora	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Gramazio Angela	
SCIENZE MOTORIE	Schinco Umberto	

INDICE

- 1) Elenco degli alunni
- 2) Presentazione della classe
- 3) Continuità didattico – educativa
- 4) Obiettivi del Consiglio di Classe
- 5) Obiettivi disciplinari e strumenti di valutazione
- 6) Attività integrative curriculari ed extra curriculari
- 7) Simulazione Terza Prova
- 8) Percorsi formativi disciplinari

1) ELENCO DEGLI ALUNNI

1. BOLOGNONE ALBA
2. CAPPIELLO ALESSIA
3. CARICCHIA GAIA
4. CHIRIACO FRANCESCO
5. CIUFFREDA ILARIA
6. CORDISCO FRANCESCA
7. d'ERRICO FABIOLA
8. DELLI CARRI ALESSANDRO
9. DI CORCIA LETIZIA PIA
10. DI MENNA GIUSY
11. FRISOLI ILARIA
12. GERVASIO FEDERICA
13. LAURIOLA VERONICA PIA
14. LEPORE ANTONIO
15. MAGISTRO ROBERTA
16. MAGISTRO SERENA
17. MARESCA ENNIO
18. PADALINO ANTONIO
19. PENNETTA FRANCESCA
20. PIRACCI FRANCESCA
21. PONZIANO FRANCESCO
22. RITA ALESSANDRO
23. RUSSO GIORGIO
24. SPINELLI GIANMARCO
25. TENORE MARTINA
26. VIOLA GIUSEPPE

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V sez. I, costituita da 26 alunni, tutti regolarmente frequentanti, ha seguito il nuovo percorso della riforma dei Licei.

Gli studenti sono sempre stati educati e rispettosi verso i docenti e le istituzioni scolastiche ed hanno saputo creare una varietà di rapporti all'interno della classe in relazione alla provenienza scolastica e alle dinamiche giovanili. Li ha contraddistinti la solidarietà e l'atteggiamento protettivo nei confronti di alcuni compagni che hanno vissuto perdite in famiglia.

La maggior parte degli alunni ha mostrato viva partecipazione al dialogo educativo. Alcuni di loro si sono distinti per capacità e metodo di studio attento, puntuale, ben organizzato e approfondito. La classe si presenta variegata per capacità cognitive e partecipazione al dialogo educativo. Questa eterogeneità ha influenzato la didattica, in quanto si è tenuto conto della differenza di preparazione di base, di interessi e di stili cognitivi.

La non omogeneità ha condizionato i livelli di profitto che possono essere distinti nelle seguenti tre fasce:

- La prima è costituita da alunni responsabili e maturi che hanno evidenziato interesse per le discipline, intervenendo nel dialogo educativo con riflessioni puntuali e pertinenti e conseguendo una preparazione più che buona con punte di ottimo.
- La seconda è costituita da alunni che hanno seguito con costanza l'attività didattica conseguendo, nel complesso, risultati discreti e sufficienti.
- La terza è costituita da alunni che, a causa della discontinuità dell'impegno e del mediocre interesse per alcune discipline, hanno conseguito risultati appena sufficienti con punte di mediocrità.

Pertanto, per un più omogeneo processo di formazione e di acquisizione culturale, gli obiettivi sono stati calibrati in relazione ai gruppi omogenei che si sono delineati nel rendimento e nel profitto della classe. Gli obiettivi prefissati nelle singole discipline sono stati raggiunti pienamente dal gruppo di alunni appartenenti alla prima fascia; raggiunti più che sufficientemente dagli alunni appartenenti alla seconda fascia; parzialmente raggiunti dagli alunni appartenenti alla terza fascia.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, i docenti hanno utilizzato, accanto al piano di studio individuale, le strutture interne dell'Istituto quali il laboratorio linguistico, il laboratorio di Scienze, di Informatica, sussidi audiovisivi, lavagna interattiva e palestra.

Le valutazioni complessive hanno tenuto conto non solo del profitto, ma anche della personalità di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso nello studio, del comportamento e della frequenza che, nel complesso, è stata regolare.

Il comportamento è stato corretto, gli alunni hanno rispettato il Patto Educativo di Corresponsabilità.

3) CONTINUITÀ DIDATTICO – EDUCATIVA

1) Continuità didattica secondo biennio – quinto anno

MATERIA	DOCENTI	III anno	IV anno	V anno
Religione	Salvatore Lucio	Sì	Sì	Sì
Italiano	Aulecina Incoronata A.	Sì	Sì	Sì
Latino	Aulecina Incoronata A.	Sì	Sì	Sì
Inglese	Giannetta Anna Pia	Sì	Sì	Sì
Storia	Laratro Domenico	No	No	Sì
Filosofia	Laratro Domenico	No	Sì	Sì
Matematica	Lops Filomena	Sì	Sì	Sì
Fisica	Lops Filomena	Sì	Sì	Sì
Scienze	Marino Flora	Sì	Sì	Sì
Disegno e Storia dell'Arte	Gramazio Angela	Sì	Sì	Sì
Scienze Motorie	Schinco Umberto	Sì	Sì	Sì

4) OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per un'agevole lettura e comprensione del lavoro svolto dal Consiglio di Classe, si riportano, qui di seguito, gli obiettivi formativi:

1) Obiettivi afferenti all'area fisico-senso motoria:

- ◆ Affinamento delle capacità logiche in funzione di una corretta organizzazione delle tecniche operative;
- ◆ Raggiungimento della consapevolezza della propria autonomia e della capacità di rapportarsi agli altri in un confronto positivo e costruttivo;

2) Obiettivi afferenti all'area emotivo – affettiva

- ◆ Capacità di autocontrollo;
- ◆ Sviluppo delle potenzialità e delle capacità di orientarsi nel mondo in cui il giovane vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico;
- ◆ Assimilazione e sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni per dare significato alle proprie esperienze

3) Obiettivi afferenti all'area cognitiva

- ◆ Conoscenza organica dei contenuti delle diverse discipline;
- ◆ Capacità di esporre i dati culturali con competenza linguistica e coerenza argomentativa;
- ◆ Acquisizione dell'abitudine a problematizzare la realtà cercando una propria personale risposta ad ogni interrogativo della vita;

4) Obiettivi afferenti all'area collaborativo – sociale

- ◆ Educazione al rispetto delle regole e al rispetto reciproco;
- ◆ Acquisizione di atteggiamenti di comprensione e di tolleranza delle diversità per superare una visione unilaterale dei problemi;
- ◆ Acquisizione delle capacità di operare scelte responsabili in rapporto alle proprie attitudini e alla realtà in cui gli alunni stessi dovranno operare;

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ◆ Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici;
- ◆ Analizzare, interpretare le informazioni e utilizzarle nella soluzione dei problemi;
- ◆ Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, rispettando regole e ruoli;
- ◆ Valutare le conoscenze acquisite in modo critico, esprimere pertinenti giudizi personali;

OBIETTIVI FORMATIVI

- ◆ Assumere comportamenti responsabili ed eticamente e culturalmente consapevoli ai fini di una matura integrale crescita personale e di un'armonica integrazione con l'ambiente sociale;
- ◆ Sviluppare adeguate capacità comunicative, espressive ed affettive funzionali ad una più efficace, produttiva, consapevole e libera realizzazione di sé;
- ◆ Sviluppare adeguate capacità di decodificazione critica del presente, in una dimensione di autonomia e libertà della persona, a partire dalla consapevolezza del passato come condizione per un'attiva partecipazione alla vita civile e sociale in tutti i suoi aspetti;

5) PER I CONTENUTI E GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

METODOLOGIE DIDATTICHE TRASVERSALI

MODALITÀ	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">◆ Lezioni frontali◆ Lezione – discussione◆ Lavori integrativi	<ul style="list-style-type: none">◆ Testi in adozione◆ Libri di lettura e di consultazione◆ Fotocopie◆ Articoli di stampa◆ Proiezioni video in formato digitale◆ Internet◆ CD – ROM didattici

MEZZI SPAZI E TEMPI

I docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato, nel corso del corrente anno scolastico, diversi mezzi e spazi a seconda delle diverse esigenze metodologiche delle singole discipline.

Per un più proficuo lavoro di apprendimento, sono stati utilizzati il Laboratorio Linguistico, il Laboratorio di Informatica, di Scienze e di Fisica.

Per la realizzazione di quanto programmato in ogni ambito disciplinare si è fatto ricorso, oltre ai testi in adozione, ai seguenti strumenti:

Testi strutturati:

- ◆ Schemi concettuali
- ◆ Dispense

Testi non strutturati:

- ◆ Documentazione tecnica

Audiovisivi e strumenti multimediali:

- ◆ Postazioni mobili informatiche
- ◆ LIM
- ◆ CD – ROM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte all'accertamento di:

- ◆ Conoscenze
- ◆ Competenze
- ◆ Capacità

con particolare riferimento a:

- ◆ Completezza ed acquisizione critica dei contenuti culturali
- ◆ Rigore logico e ricchezza concettuale dell'argomentazione
- ◆ Correttezza, proprietà, scioltezza e ricchezza espositiva
- ◆ Capacità di applicare le proprie conoscenze alla risoluzione di problemi nuovi e di estenderle ad altri campi del sapere

Il Consiglio di Classe ha effettuato le seguenti tipologie di prove di verifica:

- ◆ Colloquio
- ◆ Interrogazione breve
- ◆ Prove scritte
- ◆ Prove strutturate e semi strutturate
- ◆ Questionario
- ◆ Relazione
- ◆ Esercizi
- ◆ Test a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno adottare i seguenti indicatori:

- ◆ Comprensione e conoscenza
- ◆ Elaborazione ed applicazione
- ◆ Abilità linguistiche ed espressive
- ◆ Impegno, partecipazione e frequenza

◆ 6) ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

Conferenze

ASSOCIAZIONE ADMO
ASSOCIAZIONE AIDO

Attività curriculari ed extra – curriculari

CINEFORUM
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
PORTE APERTE ALLA FABBRICA DEI SOGNI
MATHS CHALLENGE
PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI MATEMATICA E DI FISICA
OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

Visite guidate

VISITA GUIDATA A ROMA: MOSTRA "BODY WORLDS"
VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BARCELLONA

Progetti

PROGETTO "D.I.O.R. PROGRESS ADVANCED" IN COLLABORAZIONE CON LA FACOLTÀ DI AGRARIA (UNIFG)

7) SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Materie interessate	Tipo di prova
Latino	Tipologia B – quesiti a risposta aperta
Inglese	
Filosofia	
Scienze Integrate	
Disegno e Storia dell'Arte	

In allegato i testi delle prove.

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, il consiglio della classe 5 sez. I, riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, dichiara l'assenza di docenti in possesso del titolo utile. Pertanto le discipline oggetto della simulazione della terza prova sono state impartite secondo la metodologia tradizionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA D'ESAME

- 2 domande per ogni materia
- Durata della prova: 150 minuti
- Ogni insegnante dispone di punti 1,5 per ogni risposta
- Voto massimo della prova: 15/15.

Attribuzione dei punti alle risposte

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Buona conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito, chiarezza espositiva, pertinenza lessicale, correttezza ortografica e grammaticale	1,5
Sufficiente conoscenza dell'argomento e/o sufficiente chiarezza espositiva, sufficiente pertinenza lessicale	1,0
Conoscenza parziale dell'argomento, insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale, errori ortografici e grammaticali.	0,5
Non conoscenza dell'argomento	0

8)PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: Religione Cattolica

Prof. Lucio Salvatore

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a dimostra di conoscere i criteri fondamentali dell'impostazione morale cristiana (coscienza, legge morale ecc.), dell'etica della persona (posizioni riguardo matrimonio, aborto, contraccezione ecc.), dell'etica sociale (temi relativi a giustizia, pace, solidarietà, libertà ecc.) • L'alunno/a è in grado di argomentare sulle tematiche proposte dimostrando conoscenza delle tesi cristiano-cattoliche, anche se non condividendole • L'alunno/a assume una posizione socialmente matura e sostiene le proprie idee con argomentazioni coerenti 	<p>Lezioni dialogate e frontali, ricerca di argomenti su quotidiani, riviste e documenti di vario tipo (internet, testi portati dal professore ecc.), audiovisivi, strumenti multimediali</p> <p>Nuclei tematici:</p> <p>I fondamenti dell'agire morale cristiano Etica della persona Etica sociale</p>	<p>Oltre al libro di testo in adozione, documenti vari portati dal docente o ricercati dagli alunni, articoli di giornale o tratti da internet ecc.</p>	<p>Orale: Discussione guidata</p>

<p>Contenuti disciplinari sviluppati: I fondamenti dell'agire morale cristiano - La legge morale - La coscienza - Peccato, giustificazione, grazia Etica della persona - Corporeità - Problemi di etica sessuale: omosessualità, aborto, contraccezione ecc. Etica sociale - Giustizia, Pace, Solidarietà, Libertà - Il commercio equo e solidale e il risparmio etico - L'uomo contemporaneo tra avere ed essere - Etica economica</p>	<p>Testi adottati: Marinoni Gianmarco - Cassinotti Domande dell'uomo Vol. unico Ed Azzurra Marietti Scuola</p>
--	--

Disciplina: Italiano

Prof.ssa Aulecina Incoronata Antonietta

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere adeguatamente il contesto culturale, ideologico e linguistico del Romanticismo, dell'Italia post-unitaria e del Decadentismo. - Saper affrontare le tematiche proposte sfruttando le capacità intuitive e logiche attraverso i dovuti collegamenti e le possibili interazioni. - Saper produrre elaborati di vario argomento e con vari moduli di scrittura. - Potenziare le proprie capacità di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali ▪ Esercitazioni guidate ▪ Didattica breve 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Documenti e testi 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio ▪ Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tema ▪ Saggio breve ▪ Riassunto ▪ Comprensione del testo <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Scritto: 6 Orale: 4 / 5</p>

<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedere programma allegato</p> <hr/> <p>Testi adottati: Baldi – Giusso – Razzetti – Zaccaria Testi e Storia della Letteratura vol. D – E – F - Paravia Dante Alighieri – La Divina Commedia – Paradiso (a cura di Mineo).</p>		
--	--	--

Disciplina: Latino Prof.ssa Aulecina Incoronata Antonietta

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i lineamenti storici e culturali della Prima Età Imperiale (da Tiberio a Nerone), dell'Età Flavia (da Vespasiano a Domiziano), del Secolo d'Oro dell'Impero (da Traiano a Commodo) - Sviluppare competenze nell'individuare nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico del periodo. - Potenziare le proprie capacità di sintesi. <hr/> <p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedere programma allegato</p> <hr/> <p>Testi adottati: Diotti – Dossi – Signoracci Libera Lectio vol. 3 – ed. SEI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali ▪ Esercitazioni guidate ▪ Didattica breve 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Documenti e testi 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio ▪ Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionari con domande a risposta aperta ▪ Comprensione del testo <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto: 5 Orale: 4</p>

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali dei vari autori del periodo di riferimento</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali dei contesti storico-sociali e dei movimenti culturali</p> <p>Conoscere il linguaggio specifico necessario ad esporre un testo letterario</p> <p>Competenze:</p> <p>- saper decodificare ed analizzare testi letterari individuando i temi, la successione delle azioni, le caratteristiche dei personaggi e lo stile dell'autore;</p> <p>- saper esporre su tematiche letterarie con linguaggio specifico e apportando considerazioni personali;</p> <p>- saper collocare i vari testi nei contesti letterari e storico-sociali di appartenenza;</p> <p>- saper produrre testi scritti diversificati per temi e finalità che rivelino buona organizzazione logica, padronanza lessicale e morfosintattica</p> <p>- saper organizzare autonomamente la presentazione di un argomento o l'analisi di un testo effettuando confronti tra autori e collegamenti con le altre discipline</p>	<p>English Romanticism</p> <ul style="list-style-type: none"> - A new sensibility - Emotion vs reason - A new concept of Nature - The role of imagination <p>The Age of Revolution</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - The Agricultural Revolution <p>The role of Poets</p> <p>The Novel of Manners</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>The British Empire</p> <p>The Victorian Novel : Humanitarian novel – The psychological novel – the Aesthetic Movement</p> <p>The Modern Age</p> <p>The age of anxiety</p> <p>The Modern Novel: the stream of consciousness and the interior monologue</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Attività di lettura intensiva ed estensiva</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Mezzi</p> <p>Libro di testo in adozione</p> <p>Film in lingua originale</p> <p>Lim</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: 4 (più verifiche in itinere)</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Capacità di comprendere, oralmente e per iscritto, informazioni generali e/o specifiche</p> <p>Competenza comunicativa</p> <p>Fluenza del linguaggio</p> <p>Pertinenza della risposta</p> <p>Capacità di analisi e sintesi</p> <p>Capacità rielaborativa e critica</p> <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di elementi quali: impegno – partecipazione – e progressione rispetto ai livelli di partenza.</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>TESTI ADOTTATI: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton “Performer Culture & Literature” vol. 2-3 Zanichelli</p>		

ABILITÀ, COMPETENZE E CONOSCENZE

Obiettivi didattici disciplinari

*Gli obiettivi didattici che si sono perseguiti attraverso lo studio della Storia hanno riguardato lo sviluppo di **conoscenze, competenze e capacità** organizzative attorno agli obiettivi-nucleo fondamentali: concettualizzare, problematizzare e argomentare.*

L'analisi dei testi hanno portato gli studenti a misurarsi con la pluralità degli argomenti storici e storiografici dell'età contemporanea, ampliando le proprie conoscenze a partire dal primo novecento, dal secondo dopoguerra, ai giorni nostri.

Lungo il percorso didattico, gli alunni hanno sviluppato le seguenti abilità di:

- *Conoscere l'evoluzione storica del nostro sistema costituzionale, dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica, anche alla luce delle storiche e fondamentali Dichiarazioni Universali dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.*
- *Saper attrarre, analizzare e sintetizzare fatti, eventi e concetti storici.*
- *Conoscere i maggiori movimenti culturali e politici del Novecento.*
- *Conoscere i principali eventi ispiratori dei regimi totalitari.*
- *Essere in grado di utilizzare le conoscenze storiche per leggere fenomeni afferenti ad altre aree disciplinari.*
- *Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche, civili e sociali della Shoah.*
- *Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.*
- *Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.*
- *Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio.*
- *Saper argomentare sulla riflessione storica dell'Italia repubblicana.*
- *Saper individuare i fondamentali diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.*
- *Saper esprimere le proprie idee e metterle a confronto con i periodi storici studiati a livello di consapevolezza critica.*
- *Mettere in atto comportamenti e atteggiamenti ispirati alla convivenza civile e alla tolleranza.*
- *Saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.*

Obiettivi disciplinari	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p> <p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>10. utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ° Lezioni frontali ° Lezioni partecipate ° Dibattiti guidati ° Attualizzazioni ° Didattica breve ° Schemi e mappe concettuali ° Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> o Libro di testo ° Lavagna ° Cartine storiche ° Documenti ° Fotocopie ° Lavori in PowerPoint 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p> <p>Scritto:</p> <p>Saggio breve</p> <p>Comprensione del testo</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u> 4/5 </u></p>
<p>Testo adottato: G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, <i>Millennium</i>, Vol.3 Editrice LA SCUOLA</p>			

ABILITÀ, COMPETENZE E CONOSCENZE

<p>Obiettivi didattici disciplinari raggiunti</p> <p><i>Gli obiettivi didattici che si sono perseguiti attraverso lo studio della Filosofia hanno riguardato lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità organizzative attorno agli obiettivi-nucleo fondamentali: concettualizzare, problematizzare, argomentare.</i></p> <p><i>L'analisi dei testi hanno portato gli studenti a misurarsi con la pluralità degli stili e dei generi letterari impiegati dagli autori, ampliando le proprie conoscenze delle possibili forme che può assumere la comunicazione filosofica.</i></p> <p><i>Lungo il percorso didattico, gli alunni hanno sviluppato le seguenti abilità di:</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper esporre il messaggio filosofico contenuto in un'opera d'arte.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi della storia della filosofia contemporanea.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esprimere valutazioni personali sul pensiero degli autori studiati, individuando, ove possibile, soluzioni alternative a quelle proposte ai vari problemi della Storia della Filosofia.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le origini e la natura del positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper argomentare sulla riflessione filosofica di Nietzsche e Marx.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper esprimere le proprie idee e metterle a confronto con i filosofi studiati a livello di consapevolezza critica.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere la questione della libertà: un confronto tra Freud e l'esistenzialismo di Sartre.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper analizzare gli aspetti dell'epistemologia popperiana tra politica e scienza.</i>

Obiettivi disciplinari	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. Enucleare e riassumere le idee centrali dell'autore studiato;</p> <p>2. Collocare storicamente l'autore nel contesto socio-culturale nel quale è vissuto, problematizzandone e storicizzandone il pensiero;</p> <p>3. Conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4. Accostarsi direttamente al "testo filosofico", senza le mediazioni delle varie interpretazioni manualistiche, onde favorire l'attitudine al "filosofare" più che all'imparare sintesi e formule filosofiche prefabbricate;</p> <p>5. Saper esporre il messaggio filosofico contenuto in un'opera d'arte.</p> <p>6. Confrontare e paragonare le diverse risposte che i vari filosofi hanno dato a un medesimo problema cercando di comprendere di tali divergenti soluzioni non solo le ragioni teoretiche e argomentative ma anche quelle storiche e sociali;</p> <p>7. Esprimere valutazioni personali sul pensiero degli autori studiati, individuando, ove possibile, soluzioni alternative a quelle proposte ai vari problemi dalla Storia della Filosofia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lezioni partecipate ○ Dibattiti guidati ○ Attualizzazioni ○ Esempificazioni ○ Didattica breve ○ Schemi e mappe concettuali ○ Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Quadri ○ Lavagna ○ Glossario ○ Fotocopie 	<p>Orale: Colloquio</p> <p>Lettura in chiave filosofica di quadri.</p> <p>Scritto: Questionario "a risposta aperta"</p> <p>Rapporto di ricerca</p> <p>Comprensione del testo</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
<p>Testo adottato: N. Abbagnano - G. Fornero, Protagonisti e testi della filosofia, Vol. C e D, Paravia, Torino</p>			

Matematica:**Prof.ssa Lops Filomena**

Sono state somministrate le “Simulazioni della seconda prova di matematica per gli esami di stato liceo scientifico” inviate dal MIUR il 22 aprile 2015 ed il 22 maggio 2015 e corrette utilizzando le rispettive griglie inviate dal ministero.

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica- Acquisire e sistematizzare i concetti fondamentali;- Esporre in modo coerente, completo e terminologicamente rigoroso le definizioni ed i concetti appresi;- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
Nuclei tematici disciplinari	I limiti Le serie Le derivate Lo studio di funzione Gli integrali indefiniti Gli integrali definiti Le applicazioni degli integrali definiti Le equazioni differenziali La geometria euclidea dello spazio. Il calcolo combinatorio Il calcolo delle probabilità Statistica Numeri complessi.
Metodi	<ul style="list-style-type: none">- impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica;-richiamo delle conoscenze, già acquisite, necessarie per la trattazione del nuovo argomento;-esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà;

	- assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe.
Mezzi e strumenti	Libro di testo Lavagna interattiva Laboratorio di informatica (software Geogebra)
Verifiche	Orale Colloquio Prova semistrutturata Prova strutturata Scritto Prova tradizionale Prova semistrutturata Numero di verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Scritto (2+4) Orale (2+2)
Testo adottato	Autori: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi Titolo: Matematica.Blu.2.0 - Volume cinque Casa editrice : Zanichelli

Fisica

Prof.ssa Lops Filomena

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	- Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della disciplina; - Acquisire e sistematizzare i concetti fondamentali; - Esporre in modo completo, coerente e con una terminologia appropriata le conoscenze acquisite; - Saper utilizzare le leggi studiate per l'analisi di fenomeni e la risoluzione di semplici situazioni problematiche.
Nuclei tematici	Corrente elettrica continua

disciplinari	<p>Corrente elettrica nei metalli</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>Campo magnetico</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Equazioni di Maxwell</p> <p>Onde elettromagnetiche</p> <p>La relatività ristretta</p> <p>La teoria dei quanti (cenni)</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica; - Esecuzione di esperienze di laboratorio, anche di tipo descrittivo, per rendere più rapida e semplice l'acquisizione dei concetti spiegati - Esempificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà - Assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe
Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Laboratorio di fisica</p>
Verifiche	<p>Colloquio</p> <p>Prova semistrutturata</p> <p>Prova strutturata</p> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto (2+3) Orale (2+2)</p>
Testo adottato	<p>Autore: Amaldi</p> <p>Titolo: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu"</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p>

Programmazione svolta di Scienze Integrate

Prof.ssa Flora Marino

Finalità generali

Il curriculum di Scienze Integrate nel quinto anno è organizzato in moduli di Chimica, di Biologia e di Scienze della Terra/Astronomia. I tre moduli disciplinari, paralleli e integrati, sono organizzati in unità didattiche e rispondono all'interazione tra le discipline, alla propedeuticità e alla progressione verticale del curriculum.

Già dal secondo biennio si richiamano i nuclei fondanti, declinati in organizzatori cognitivi e concettuali, vengono individuate le conoscenze (i contenuti imprescindibili), le abilità, le competenze che lo studente dovrà acquisire al termine del quinto anno.

Abilità e capacità

Tramite l'insegnamento della disciplina ci si propone di sviluppare negli studenti:

- l'acquisizione di una mentalità scientifica;
- l'abilità all'osservazione dei fenomeni naturali;
- la capacità al ragionamento logico-formale;
- la capacità alla formulazione di modelli interpretativi;
- la capacità di verificare quanto ipotizzato o teorizzato;
- la capacità di collegare quanto appreso con le altre discipline scientifiche e con la realtà che ci circonda;
- la capacità di comunicare chiaramente e concisamente;
- la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologia

Momenti applicativi e momenti teorici saranno sintetizzati in un unico sistema, la didattica laboratoriale che mira a coinvolgere responsabilmente docenti e allievi in un processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze e di abilità che molto difficilmente gli alunni potrebbero acquisire attraverso modalità didattiche rigide e non calibrate sui loro stili di apprendimento.

La logica laboratoriale permette, agli alunni, di fare esperienze operative in cui la competenza da acquisire sia il risultato di una "pratica" e di una riflessione e interiorizzazione del processo attraverso cui essa è acquisita.

Inoltre, attraverso l'apprendimento cooperativo, si è favorito il ruolo attivo degli allievi che, li vede protagonisti attivi sia nella costruzione del proprio apprendimento che nel lavoro di gruppo.

Strumenti

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso l'uso del libro di testo, del laboratorio di Scienze e di tutti gli strumenti tecnologici e scientifici presenti in istituto.

Modalità di verifica

Le verifiche formative si sono svolte quasi quotidianamente per avere indicazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento e per verificare la coerenza dello stesso con la proposta formativa formulata. Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di un ciclo di argomenti per valutare l'apprendimento complessivo. Sono state effettuate 2 verifiche scritte e due orali, in particolare la prima valutazione orale si è svolta su un percorso interdisciplinare, a scelta dello studente, partendo da un contesto di senso.

Tipologia di prove:

- oggettiva, strutturata o semistrutturata a risposta chiusa o aperta;
- discussioni in classe e sintesi di tali discussioni;
- colloqui individuali in cui è stata privilegiata la verifica della capacità di rielaborazione;
- relazioni a corredo del lavoro svolto in laboratorio.

Valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito a livello collegiale (Cd C e CdD) ed esplicitato nel POF e nella programmazione di classe

Progetti e attività extracurricolari svolti

- Attività sperimentali afferenti ai percorsi di didattica orientativa con la Facoltà di Agraria-Unifg – progetto Di.Or;
- Partecipazione alle Olimpiadi di Scienze Naturali.

Programma svolto

Chimica

La chimica del carbonio.

Proprietà e caratteristiche atomo di carbonio.

I gruppi funzionali.

I principali gruppi di composti organici: proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri.

Cenni sui polimeri.

Nomenclatura IUPAC.

Biologia

Le biomolecole.

I biomateriali.

Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.

Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi.

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP) e fermentazione.

Aspetti fotochimici della Fotosintesi, foto-fosforilazione, reazioni del carbonio.

Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.

Genetica dei batteri e virus.

I vettori: plasmidi e batteriofagi.

Enzimi e siti di restrizione.

Clonaggio di frammenti di DNA.

impronte genetiche e sequenziamento del genoma.

Reazione a catena della polimerasi.

Scienze della Terra

Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera.

Il bilancio termico del Pianeta Terra.

La temperatura dell'aria.

La pressione atmosferica

La circolazione atmosferica.

Le precipitazioni atmosferiche.

Dalla meteorologia alla climatologia.

Il riscaldamento globale

La struttura interna della Terra:

-il flusso di calore della Terra.

-il campo magnetico terrestre (geodinamo, paleomagnetismo).

La struttura della crosta terrestre.

Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici.

La formulazione di modelli di tettonica globale : da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche), alla teoria della Tettonica delle Placche.

Descrizione della placca litosferica e dei margini di placca.

Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica e vulcanica e orogenesi).

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte prof.ssa Gramazio Angela

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1. *La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso lo studio dell'immagine artistica inserita nel contesto storico e sociale di riferimento;*
 2. *L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta agli studenti di riconoscere l'opera d'arte e di confrontarla con altre espressioni artistiche di periodi diversi;*
 3. *La riflessione sulla necessità di approfondire lo studio delle immagini artistiche, intese come espressioni comunicative, per meglio comprendere i messaggi visivi attuali;*
 4. *Lo sviluppo del pensiero artistico connesso al filosofico e storico letterario attraverso la riflessione sulle innovazioni linguistiche proposte in particolare all'inizio del XX secolo;*
 5. *Tramite l'insegnamento della storia dell'Arte si è dotato lo studente di un altro strumento che lo metta in grado di:*
 - *Conoscere se stesso e l'ambiente circostante (locale ed esteso);*
 - *Accedere ad un mondo più vasto di conoscenze e di esperienze;*
 - *Interpretare, comprendere ed utilizzare la comunicazione visiva.*
-

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

1. *Conoscere e riconoscere l'opera d'Arte.*
2. *Conoscere le coordinate storico - culturali caratterizzanti i periodi e le correnti artistiche oggetto di studio dell'800 e del '900 seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.*
3. *Conoscere gli artisti e le opere più importanti riferite ai periodi oggetto di studio.*

COMPETENZE

1. *Comprendere una varietà di messaggi visivi trasmessi attraverso vari canali, pittorici scultorei ed architettonici, cogliendone la natura e le modalità espressive del messaggio artistico.*
2. *Riconoscere le caratteristiche espressive, le modalità operative e le correnti di pensiero al fine di collocare l'opera nel giusto periodo storico*

CAPACITA'

1. *Saper presentare un'opera artistica, collocandola nel periodo storico di riferimento, e delineando le caratteristiche generali dell'opera e del suo autore.*
2. *Confrontare i diversi sistemi artistici e culturali e collegare i diversi saperi.*
3. *Rielaborare e analizzare in maniera critica le opere di vario genere.*
4. *Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione.*
5. *Conoscere e saper utilizzare i metodi del disegno tecnico tridimensionale. Essere capace di elaborare autonomamente attraverso i metodi e le tecniche apprese nel corso degli anni, qualunque immagine a mano libera.*
6. *Saranno considerati obiettivi minimi di apprendimento quelli concernenti le conoscenze e le competenze come pure il punto 1 relativo alle capacità.*

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Il Postimpressionismo, Secessioni, Art Nouveau

Modulo 2: Le Avanguardie storiche e le diverse vie della Modernità

Modulo 3: Ornato

Modulo 4: Computer Aided Design (CAD)

Modulo 5: La prospettiva applicata

Modulo 6: La scomposizione cubista

Modulo 7: La riprogettazione del mondo: il Futurismo

Modulo 8: Gli “indipendenti”

Modulo 9: Suprematismo, Neoplasticismo e il Bauhaus.

Modulo 10: Nuovo Realismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo, Spazialismo, Pop Art.

Modulo 11: Funzionalismo, architettura organica e razionalismo

Modulo 12: L’ombra applicata alla prospettiva

Obiettivi di storia dell’arte:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici dell’Ottocento e Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le evoluzioni formali dell’arte del periodo oggetto di studio.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Conoscere le caratteristiche peculiari delle avanguardie artistiche.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali dell’Ottocento e Novecento

Obiettivi di Disegno geometrico:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.
- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica
- Conoscere i principi vettoriali del disegno assistito al computer.
- Conoscere il funzionamento e i comandi principali
- Conoscere ed utilizzare gli ulteriori comandi da utilizzare nel disegno 2D.
- Conoscere gli elementi basilari delle quotature nei disegni AutoCad

Obiettivi del Disegno Ornato:

- Conoscere il metodo della griglia modulare
- Conoscere l’impaginazione del soggetto
- *Conoscere la tecnica del chiaroscuro* attraverso le diverse tonalità grafiche
- Saper riprodurre particolari significativi di un’opera di artisti del Barocco.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le opere analizzate sono state selezionate in modo da rappresentare un ventaglio rappresentativo delle varie correnti e stili artistici dell’Ottocento e Novecento. Di queste sono state analizzate il periodo storico culturale, la vita dell’artista e le principali innovazioni artistiche che esse rappresentano. Al fine di una completa e corretta informazione, alcune opere sono state oggetto specifico di elaborazione grafica, utilizzando la rielaborazione tecnica, il disegno computerizzato CAD, il disegno a mano libera a mezzo di diverse tecniche grafico-pittoriche.

Per il conseguimento degli obiettivi si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche: presentazione visiva dell’opera a mezzo di materiale cartaceo ed audiovisivo, analisi dell’opera e confronto con altre opere di età precedente e coeva, interpretazioni individuali messe a confronto, sintesi del mondo culturale degli artisti e ricerca di punti di contatto con altre discipline storico letterarie e filosofiche dello stesso periodo. Per acquisire la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza dello spazio, si sono utilizzate strategie atte a sviluppare le capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare

relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali e trasferirli attraverso metodi prospettici più idonei alla loro rappresentazione. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **libri di testo:** Di Carlo Bertelli – *La storia dell'arte- vol.4 e 5*
Di Valerio Valleri – Casa editrice “La Nuova Italia” “Corso di disegno”

(Volume Unico)

- *La lavagna convenzionale;*
- *La lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);*
- *Il laboratorio multimediale;*
- *Software AutoCAD;*
- *La postazione mobile multimediale (laptop e proiettore);*
- *Matite, pastelli acquerellabili, tempere e acrilici.*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- *Osservazioni in itinere;*
- *Colloqui individuali;*
- *Elaborati grafici.*
- *Come ultima verifica di storia dell'arte, si somministrerà una prova semistrutturata*
Sono state effettuate dall'inizio dell'anno scolastico:

5 verifiche grafiche

3 verifiche orali + 1 semistrutturata da somministrare alla fine di maggio

Esse hanno accertato:

- *le conoscenze acquisite;*
- *le capacità tecnico- grafiche;*
- *la proprietà e la chiarezza espressiva;*
- *la competenza lessicale;*
- *la competenza comunicativa.*

La valutazione sommativa finale, terrà conto non soltanto dei livelli cognitivi, bensì della situazione di partenza di ciascuna allievo/a, dei progressi effettuati, dell'impegno, la costanza, la puntualità e nonché della crescita e della maturazione raggiunte

PARAMETRI DOCIMOLOGICI

Per la valutazione sono stati utilizzati i parametri docimologici indicati in una griglia predisposta e adottata dal Collegio dei Docenti, approvata dal Consiglio di Classe e pubblicata nel POF.

QUADRO DELLE ORE DI LEZIONE COMPLESSIVE, PER MATERIE

Materia	Tot. ore previste	Tot. ore svolte al 15/05/15	Tot. ore presumibili fino al termine
Scienze Motorie e sp.	66	51	57

STRUMENTI e spazi di lavoro

	Italiano.	Latino.	Inglese	Storia	Filosof.	Matem.	Fisica	G e o .	Disegno	S. Motorie	Relig.
Libro di testo										X	
Quaderno degli appunti										X	
Strumenti multimediali											
Laboratorio											
Palestra										X	
Documenti											
Sussidi audio-visivi											
Mappe concettuali											

VERIFICHE

	Italiano.	Latino.	Inglese	Storia	Filosof.	Matem.	Fisica	Geog	Disegno	S. Motorie	Relig.
ORALE											
Colloquio										X	
Relazioni attività											
Interventi individuali										X	
Sintesi attività di gruppo										X	
SCRITTO											
Tema											
Saggio breve											
Articolo											
Questionario										X	
Comprensione e analisi del testo											
Tipologie terza prova (quesiti brevi)											
Prova strutturata/semistrutturata											
PRATICO										X	

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <p>Metodologia di lavoro dei grandi gruppi muscolari.</p> <p>Miglioramenti ottenibili con l'attività motoria sulla funzionalità dei grandi sistemi e apparati</p> <p>Metodologia e didattica di alcune specialità dell'atletica leggera e dei grandi sport</p> <p>Le fonti energetiche del movimento</p> <p>Il primo soccorso nei più comuni traumi sportivi</p> <p>Competenze</p> <p>Organizzare le conoscenze apprese in un ciclo di allenamento.</p> <p>Saper scegliere ed usare le esercitazioni apprese per il miglioramento delle funzioni dei vari apparati</p> <p>Saper intervenire nei traumi sportivi</p>	<p>La ginnastica per la tonificazione muscolare</p> <p>Il benessere psico-fisico prodotto dal movimento.</p> <p>Esercizi di tecnica e didattica dell'atletica leggera .</p> <p>Potenziamento delle capacità fisiche: forza, resistenza, rapidità</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno: 4 di tipo pratico + 1 scritte/orale</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato.</p>		

Griglie di Verifica e valutazione utilizzate e decise in sede dipartimentale

Attività Teorica

	Attività Pratica	Attività Teorica
LIVELLI	Conoscenze, Abilità, Competenze	Conoscenze, Abilità, Competenze
Insufficiente 2 - 3 - 4	Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata	Possiede informazioni scarse, superficiali e lacunose. Linguaggio specifico non adeguato.
Mediocre 5	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare tutte le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui	Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato
Sufficiente 6	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti	Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto
Buono 7	Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti	Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato
Distinto 8 - 9	Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate. Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi.	Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato
Ottimo 9 - 10	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia.

Il Livello corrispondente a “Sufficiente” è considerato il livello minimo per il passaggio alla classe successiva.

Nelle griglie di valutazione interperiodale, per ogni Unità o Modulo, l'indicatore relativo all'impegno ed alla partecipazione concorrerà per il 50% sul voto; il restante 50% sarà suddiviso tra i vari Moduli-Unità previsti secondo gli esempi sotto riportati:

ALUNNO	Mobilità Articolare 25%		Coordinazione 25%		Partecipazione Impegno 50%		TOTALE
XXXXXXXX	7	1,75	7	1,75	8	4	7,5

ALUNNO	Mobilità Articolare 17%		Bonificazione Muscolare 17%		Coordinaz. 17%	Partecip Imp 50%		TOTALE	
XXXXXX	7	1,19	7	1,19	7	1,19	8	4	7,5

